

## Gli Ammortizzatori Sociali

### La situazione a Maggio 2016: i percettori di ammortizzatori sociali

L'INPS fornisce i dati mensili riferiti ai percettori di ammortizzatori sociali che comprendono non solo i nuovi percettori ma anche quelli attivi. **Al'8 Maggio 2016** in Liguria i **percettori** risultano **55.367**, il 2,5% dei percettori italiani (2.174.017 lavoratori).

Rispetto a Maggio 2015 i percettori liguri sono aumentati del 18% (+8.402 unità), di cui l'85% percepisce un'indennità di disoccupazione, tra cui spicca il 48,4% dei fruitori della NASpl, la prestazione economica entrata in vigore a partire dall'1Maggio 2015.

**Tab.1 - PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI  
IN LIGURIA A MAGGIO 2016\***

(valori assoluti e valori percentuali)

| Tipo prestazione                                                    | v.a.   | v%     |
|---------------------------------------------------------------------|--------|--------|
| Mobilità ordinaria                                                  | 3.549  | 6,4%   |
| Mobilità in deroga                                                  | 5      | 0,0%   |
| Mini ASpl                                                           | 2.913  | 5,3%   |
| Disoccupazione ordinaria e trattamento speciale edilizia L.427/1975 | 88     | 0,2%   |
| Disoccupazione ordinaria con requisiti normali                      | 5.057  | 9,1%   |
| ASpl                                                                | 12.335 | 22,3%  |
| NASpl                                                               | 26.809 | 48,4%  |
| DIS-COLL                                                            | 104    | 0,2%   |
| Altro                                                               | 4.507  | 8,1%   |
| Totale Percettori                                                   | 55.367 | 100,0% |

Fonte: ARSEL Liguria -Elaborazioni OML su dati INPS-

\*L'INPS effettua un monitoraggio statistico su base mensile dei nuovi percettori, dei percettori attivi e delle dichiarazioni giornaliere

*I dati sulla mobilità possono essere ricavati anche dal Sistema Informativo del Lavoro. In questo caso si ottiene un'informazione diversa rispetto a quella di fonte INPS, infatti dal SIL si estrapolano le informazioni che vengono comunicate ai Centri per l'Impiego –ingresso in mobilità, sospensione...-, mentre per l'INPS la contabilizzazione del numero dei percettori è legata direttamente all'erogazione del sussidio.*

## I dati del Sistema Informativo sul Lavoro sulla mobilità

Dall'analisi dei dati contenuti nel Sistema Informativo del Lavoro (SIL) è possibile ricavare il numero di lavoratori in **mobilità attiva**. Ricordiamo che con la Legge di Stabilità 2013 non è stata prorogata la possibilità di iscrizione in lista di mobilità dei lavoratori licenziati per giustificato motivo oggettivo da imprese che occupano meno di 15 dipendenti (L.236/1993), per cui i dati di seguito riportati si riferiscono esclusivamente ai beneficiari dell'Ex L.223/1991.

Al **31 Dicembre 2015** i lavoratori in mobilità attiva erano pari a **4.664**, di cui il 73,5% uomini. A livello complessivo rispetto allo scorso anno assistiamo ad una diminuzione del 20% dei lavoratori che fruiscono di questo tipo di intervento

**Tab.1 Lavoratori in mobilità attiva (Ex L.223/91)**

(valori assoluti - variazioni assolute e percentuali)

|        | Ex L. 223/91<br>al<br>31/12/2014 | Ex L. 223/91 al<br>31/12/2015 |
|--------|----------------------------------|-------------------------------|
|        | v.a                              | v.a                           |
| F      | 1.609                            | 1.236                         |
| M      | 4.220                            | 3.428                         |
| Totale | 5.829                            | 4.664                         |
|        | Variazioni                       |                               |
|        | v.a                              | v%                            |
| F      | -373                             | -23,2%                        |
| M      | -792                             | -18,8%                        |
| Totale | -1.165                           | -20,0%                        |

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. Elaborazione su dati S.I.L. regionale

Al **31 Marzo 2016** sono **4.423** i **lavoratori in mobilità collettiva**, di questi il 74,2% sono uomini e il 25,8% donne. Rispetto allo stesso periodo del 2015 abbiamo una contrazione del 14,3% (-736 unità), che riguarda sia le donne (-17,5%) che gli uomini (-13,1%).

**Tab.1 Lavoratori in mobilità attiva (Ex L.223/91)**

(valori assoluti - variazioni assolute e percentuali)

|        | Ex L. 223/91 al<br>31/03/2015 | Ex L. 223/91<br>al 31/03/2016 |
|--------|-------------------------------|-------------------------------|
|        | v.a                           | v.a                           |
| F      | 1.384                         | 1.142                         |
| M      | 3.775                         | 3.281                         |
| Totale | 5.159                         | 4.423                         |
|        | Variazioni                    |                               |
|        | v.a                           | v%                            |
| F      | -242                          | -17,5%                        |
| M      | -494                          | -13,1%                        |
| Totale | -736                          | -14,3%                        |

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. . Elaborazione su dati S.I.L. regionale



## La Cassa Integrazione Guadagni (2014/2015)

Dai dati diffusi dall'INPS in merito alle ore di CIG autorizzate nell'anno 2015 emerge una generale contrazione di questo ammortizzatore sociale che riguarda sia l'Italia (-35,6%) sia la Liguria (-21,6%). Tale flessione si estende a tutti i tipi di intervento, con la flessione più marcata per la CIG in deroga (-58,9% in Italia e -39,5% in Liguria).

Questo trend già rilevato per i primi 8 mesi del 2015 è andato ancor più accentuandosi a seguito dell'entrata in vigore del **Dlgs. 148/2015** che, da un lato estende la platea di beneficiari anche agli apprendisti con contratto di apprendistato professionalizzante, ma dall'altro rende meno vantaggioso l'utilizzo della CIG a causa dell'introduzione di un contributo addizionale per le imprese che ne fanno uso, della maggiore regolamentazione in merito di CIG a "zero ore" che di fatto ne scoraggia l'utilizzo così come l'incentivazione a ricorrere ai contratti di solidarietà prima di fare richiesta di CIG.

**Tab. 1 - ANDAMENTO DELLA CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI IN LIGURIA E ITALIA  
2014/2015**

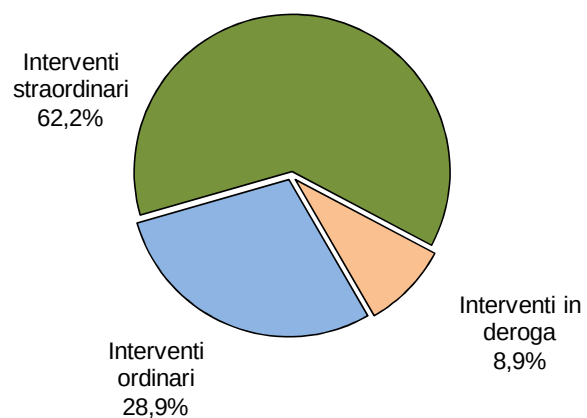
(valori assoluti - valori percentuali)

| LIGURIA                 |               |             |                    |        |
|-------------------------|---------------|-------------|--------------------|--------|
| Tipologia di intervento | 2014          | 2015        | Variazioni 2014/15 |        |
|                         |               |             | V.A.               | V. %   |
| Interventi ordinari     | 4.297.864     | 3.487.294   | -810.570           | -18,9% |
| Interventi straordinari | 9.336.024     | 7.514.370   | -1.821.654         | -19,5% |
| Interventi in deroga    | 1.777.737     | 1.075.274   | -702.463           | -39,5% |
| Totale generale         | 15.411.625    | 12.076.938  | -3.334.687         | -21,6% |
| ITALIA                  |               |             |                    |        |
| Tipologia di intervento | 2014          | 2015        | Variazioni 2014/15 |        |
|                         |               |             | V.A.               | V. %   |
| Interventi ordinari     | 250.845.646   | 180.278.899 | -70.566.747        | -28,1% |
| Interventi straordinari | 564.418.177   | 399.554.023 | -164.864.154       | -29,2% |
| Interventi in deroga    | 237.111.115   | 97.489.013  | -139.622.102       | -58,9% |
| Totale generale         | 1.052.374.938 | 677.321.935 | -375.053.003       | -35,6% |

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. - Elaborazioni su dati INPS

In Liguria le ore complessive di CIG autorizzate nel 2015 sono state 12.076.938, di cui il 62,2% per interventi straordinari, il 28,9% per quelli ordinari e il restante 8,9% per la deroga.

## CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI LIGURIA - ANNO 2015



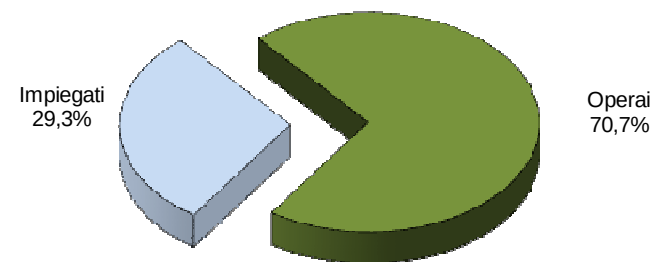
Anche nel 2015 la Cassa Integrazione Guadagni viene utilizzata maggiormente dagli operai, sia a livello di ore totali (70,7%) sia a livello di singoli interventi. All'interno degli interventi straordinari la percentuale delle ore in favore degli operai si riduce del 65,7% e cresce quella degli impiegati (34,3%).

**Tab. 2 - CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI  
PER TIPOLOGIA DI INTERVENTO E CATEGORIA PROFESSIONALE IN LIGURIA - 2015 -**  
(valori assoluti - valori percentuali)

| Tipologia intervento    | 2015      |       |           |       |            |        |
|-------------------------|-----------|-------|-----------|-------|------------|--------|
|                         | Operai    |       | Impiegati |       | Totale     |        |
|                         | V.A.      | V.%   | V.A.      | V.%   | V.A.       | V.%    |
| Interventi ordinari     | 2.766.651 | 79,3% | 720.643   | 20,7% | 3.487.294  | 100,0% |
| Interventi straordinari | 4.936.981 | 65,7% | 2.577.389 | 34,3% | 7.514.370  | 100,0% |
| Interventi in deroga    | 834.107   | 77,6% | 241.167   | 22,4% | 1.075.274  | 100,0% |
| Totale generale         | 8.537.739 | 70,7% | 3.539.199 | 29,3% | 12.076.938 | 100,0% |

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. - Elaborazioni su dati INPS

**DISTRIBUZIONE PER CATEGORIA PROFESSIONALE  
LIGURIA  
ANNO 2015**



Tab. 3 - CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI - INTERVENTI ORDINARI, STRAORDINARI E IN DEROGA IN LIGURIA PER RAMO DI ATTIVITA'

2014/2015

(valori assoluti - valori percentuali)

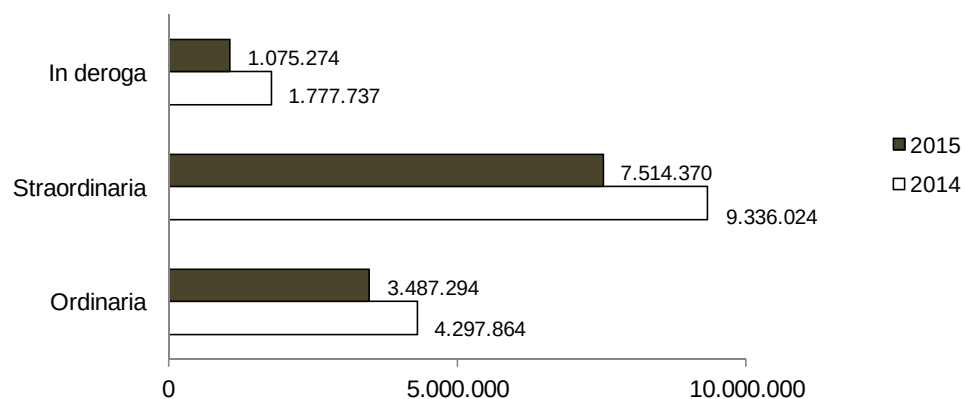
| Ramo di attività                                  | 2014             |               |                  |               |                  |               |
|---------------------------------------------------|------------------|---------------|------------------|---------------|------------------|---------------|
|                                                   | Ordinaria        |               | Straordinaria    |               | In deroga        |               |
|                                                   | V.A.             | V.%           | V.A.             | V.%           | V.A.             | V.%           |
| <b>Industria</b>                                  | <b>2.437.277</b> | <b>56,7%</b>  | <b>7.894.074</b> | <b>84,6%</b>  | <b>506.572</b>   | <b>28,5%</b>  |
| di cui                                            |                  |               |                  |               |                  |               |
| Alimentare                                        | 49.659           | 2,0%          | 87.113           | 1,1%          | 15.189           | 3,0%          |
| Meccanico e metallurgico                          | 1.550.526        | 63,6%         | 5.002.392        | 63,4%         | 61.928           | 12,2%         |
| Legno                                             | 96.175           | 3,9%          | 228.744          | 2,9%          | 60.762           | 12,0%         |
| Tessile e abbigliamento                           | 76.102           | 3,1%          | 3.446            | 0,0%          | 670              | 0,1%          |
| Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche | 108.984          | 4,5%          | 263.700          | 3,3%          | 25.630           | 5,1%          |
| Lavorazione minerali non metalliferi              | 44.134           | 1,8%          | 421.328          | 5,3%          | 14.128           | 2,8%          |
| Carta, stampa ed editoria                         | 25.436           | 1,0%          | 180.756          | 2,3%          | 21.169           | 4,2%          |
| Installazione impianti per l'edilizia             | 244.672          | 10,0%         | 476.163          | 6,0%          | -                | -             |
| Trasporti e comunicazioni                         | 126.536          | 5,2%          | 1.225.221        | 15,5%         | 228.052          | 45,0%         |
| Altro                                             | 115.053          | 4,7%          | 5.211            | 0,1%          | 79.044           | 15,6%         |
| <b>Edilizia</b>                                   | <b>1.860.587</b> | <b>43,3%</b>  | <b>653.626</b>   | <b>7,0%</b>   | <b>159.820</b>   | <b>9,0%</b>   |
| Artigianato                                       | -                | -             | -                | -             | 195.368          | 11,0%         |
| Commercio                                         | -                | -             | 788.324          | 8,4%          | 912.810          | 51,3%         |
| Settori vari                                      | -                | -             | -                | -             | 3.167            | 0,2%          |
| <b>Totale</b>                                     | <b>4.297.864</b> | <b>100,0%</b> | <b>9.336.024</b> | <b>100,0%</b> | <b>1.777.737</b> | <b>100,0%</b> |
| Ramo di attività                                  | 2015             |               |                  |               |                  |               |
|                                                   | Ordinaria        |               | Straordinaria    |               | In deroga        |               |
|                                                   | V.A.             | V.%           | V.A.             | V.%           | V.A.             | V.%           |
| <b>Industria</b>                                  | <b>2.233.930</b> | <b>64,1%</b>  | <b>5.983.081</b> | <b>79,6%</b>  | <b>577.464</b>   | <b>53,7%</b>  |
| di cui                                            |                  |               |                  |               |                  |               |
| Alimentare                                        | 82.603           | 3,7%          | 188.154          | 3,1%          | 11.839           | 2,1%          |
| Meccanico e metallurgico                          | 1.268.123        | 56,8%         | 4.077.794        | 68,2%         | 432.835          | 75,0%         |
| Legno                                             | 114.786          | 5,1%          | 95.380           | 1,6%          | 5.702            | 1,0%          |
| Tessile e abbigliamento                           | 63.440           | 2,8%          | 6.916            | 0,1%          | -                | -             |
| Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche | 279.109          | 12,5%         | 278.670          | 4,7%          | 1.032            | 0,2%          |
| Lavorazione minerali non metalliferi              | 43.734           | 2,0%          | 62.584           | 1,0%          | 2.060            | 0,4%          |
| Carta, stampa ed editoria                         | 36.816           | 1,6%          | 121.282          | 2,0%          | 1.449            | 0,3%          |
| Installazione impianti per l'edilizia             | 208.759          | 9,3%          | 211.206          | 3,5%          | 3.024            | 0,5%          |
| Trasporti e comunicazioni                         | 88.386           | 4,0%          | 850.786          | 14,2%         | 77.308           | 13,4%         |
| Altro                                             | 48.174           | 2,2%          | 90.309           | 1,5%          | 42.215           | 7,3%          |
| <b>Edilizia</b>                                   | <b>1.253.364</b> | <b>35,9%</b>  | <b>526.606</b>   | <b>7,0%</b>   | <b>47.617</b>    | <b>4,4%</b>   |
| Artigianato                                       | -                | -             | -                | -             | 102.812          | 9,6%          |
| Commercio                                         | -                | -             | 1.004.683        | 13,4%         | 346.930          | 32,3%         |
| Settori vari                                      | -                | -             | -                | -             | 451              | 0,0%          |
| <b>Totale</b>                                     | <b>3.487.294</b> | <b>100,0%</b> | <b>7.514.370</b> | <b>100,0%</b> | <b>1.075.274</b> | <b>100,0%</b> |

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. - Elaborazioni su dati INPS

Analizziamo nel dettaglio i diversi tipi di intervento:

- **interventi ordinari:** aumenta l'incidenza delle ore autorizzate nell'industria (da 56,7% a 64,1%) soprattutto per effetto della chimica le cui ore dal 4,5% salgono al 12,5%;
- **interventi straordinari:** la distribuzione delle ore non subisce grosse variazioni rispetto al 2014 ma abbiamo un'importante diminuzione delle ore nel meccanico metallurgico e nei trasporti e comunicazioni;
- **interventi in deroga:** nel 2015 aumenta l'incidenza delle ore nell'industria che sale dal 28,5% al 53,7% e diminuisce quella del commercio che passa dal 51,3% al 32,3%. All'interno dell'industria tra il 2014 e il 2015 rimangono sostanzialmente stabili le ore dei trasporti e comunicazioni mentre quelle del meccanico metallurgico passano dalle 61.928 del 2014 alle 432.835 ore del 2015.

## Cassa Integrazione Guadagni Ore autorizzate per tipo di intervento Liguria



A livello provinciale la contrazione più rilevante di ore complessivamente autorizzate è quella di La Spezia (-47,8%) seguita da Genova (-27,8%), anche se in entrambe le province la diminuzione delle ore riguarda tutti gli interventi. A Imperia le ore sono in flessione del 20,9%, gli interventi in deroga del 47,9%, gli interventi ordinari del 35% mentre gli interventi straordinari crescono del 3,7%. L'unica provincia che vede una crescita delle ore complessive di CIG è Savona (+8,8%), crescita dovuta all'aumento del 34,2% delle ore straordinarie, mentre la deroga crolla del 57,6% e le ore ordinarie scendono del 12,3%.

**Tab. 4 - ANDAMENTO DELLA CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI  
NELLE 4 PROVINCE LIGURI -2014/2015-**

(valori assoluti - variazioni assolute e percentuali)

| <b>Genova</b>           |           |           |                       |        |
|-------------------------|-----------|-----------|-----------------------|--------|
| Tipologia di intervento | 2014      | 2015      | Variazioni<br>2014/15 | V. %   |
| Interventi ordinari     | 1.797.985 | 1.368.012 | -429.973              | -23,9% |
| Interventi straordinari | 5.819.364 | 4.131.452 | -1.687.912            | -29,0% |
| Interventi in deroga    | 1.088.239 | 785.847   | -302.392              | -27,8% |
| Totale generale         | 8.705.588 | 6.285.311 | -2.420.277            | -27,8% |
| <b>Imperia</b>          |           |           |                       |        |
| Tipologia di intervento | 2014      | 2015      | Variazioni<br>2014/15 | V. %   |
| Interventi ordinari     | 314.296   | 204.231   | -110.065              | -35,0% |
| Interventi straordinari | 314.266   | 325.973   | 11.707                | 3,7%   |
| Interventi in deroga    | 121.295   | 63.192    | -58.103               | -47,9% |
| Totale generale         | 749.857   | 593.396   | -156.461              | -20,9% |
| <b>La Spezia</b>        |           |           |                       |        |
| Tipologia di intervento | 2014      | 2015      | Variazioni<br>2014/15 | V. %   |
| Interventi ordinari     | 620.056   | 542.519   | -77.537               | -12,5% |
| Interventi straordinari | 1.305.148 | 510.427   | -794.721              | -60,9% |
| Interventi in deroga    | 337.421   | 128.330   | -209.091              | -62,0% |
| Totale generale         | 2.262.625 | 1.181.276 | -1.081.349            | -47,8% |
| <b>Savona</b>           |           |           |                       |        |
| Tipologia di intervento | 2014      | 2015      | Variazioni<br>2014/15 | V. %   |
| Interventi ordinari     | 1.565.527 | 1.372.532 | -192.995              | -12,3% |
| Interventi straordinari | 1.897.246 | 2.546.518 | 649.272               | 34,2%  |
| Interventi in deroga    | 230.782   | 97.905    | -132.877              | -57,6% |
| Totale generale         | 3.693.555 | 4.016.955 | 323.400               | 8,8%   |

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. - Elaborazioni su dati INPS



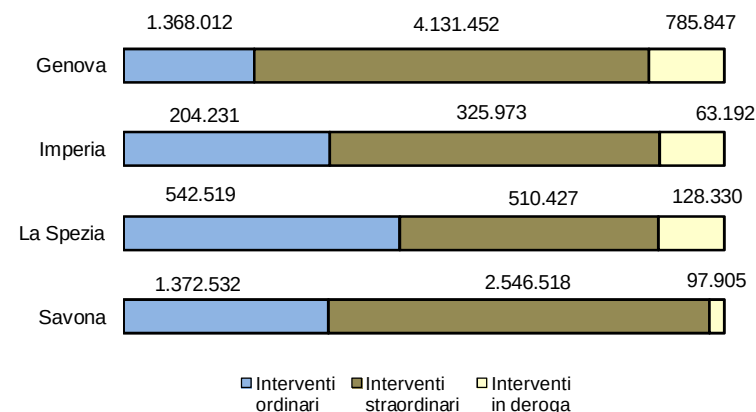
Nel 2015 in Liguria la CIG è utilizzata in prevalenza dalle imprese del capoluogo (52%) e da quelle di Savona (33,3%). A seguire con molta distanza troviamo La Spezia (9,8%) e Imperia (4,9%). In tutte le province risultano prioritari gli interventi straordinari ad eccezione di La Spezia dove le ore ordinarie superano di circa 30mila unità quelle straordinarie.

**Tab.5 - DISTRIBUZIONE DELLA CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI  
NELLE 4 PROVINCE LIGURI  
ANNO 2015**

|                | Interventi ordinari | Interventi straordinari | Interventi in deroga | V.A.              | V. %          |
|----------------|---------------------|-------------------------|----------------------|-------------------|---------------|
| Genova         | 1.368.012           | 4.131.452               | 785.847              | 6.285.311         | 52,0%         |
| Imperia        | 204.231             | 325.973                 | 63.192               | 593.396           | 4,9%          |
| La Spezia      | 542.519             | 510.427                 | 128.330              | 1.181.276         | 9,8%          |
| Savona         | 1.372.532           | 2.546.518               | 97.905               | 4.016.955         | 33,3%         |
| <b>Liguria</b> | <b>3.487.294</b>    | <b>7.514.370</b>        | <b>1.075.274</b>     | <b>12.076.938</b> | <b>100,0%</b> |

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. - Elaborazioni su dati INPS

**DISTRIBUZIONE DELLA CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI NELLE  
4 PROVINCE LIGURI  
ANNO 2015**



Considerando la distribuzione dei singoli interventi entro le province, osserviamo che per quanto riguarda gli interventi ordinari la distribuzione delle ore è pressoché invariata rispetto al 2014, mentre troviamo delle differenze per quanto riguarda le ore straordinarie e in deroga:

- interventi straordinari: a Genova il loro peso scende dal 62,3% al 55% e a La Spezia dal 14% al 6,8%, mentre a Savona sale dal 20,3% al 33,9%;
- Interventi in deroga: Genova è l'unica provincia dove la loro incidenza è in aumento, dal 61,2% al 73,1%, mentre è a La Spezia che si verifica la diminuzione più significativa, dal 19% all'11,9%.

**Tab. 6 - DISTRIBUZIONE DELLA CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI  
NELLE 4 PROVINCE LIGURI  
2014-2015**

(valori percentuali)

|                | Interventi ordinari |               | Interventi straordinari |               | Interventi in deroga |               |
|----------------|---------------------|---------------|-------------------------|---------------|----------------------|---------------|
|                | 2014                | 2015          | 2014                    | 2015          | 2014                 | 2015          |
| Genova         | 41,8%               | 39,2%         | 62,3%                   | 55,0%         | 61,2%                | 73,1%         |
| Imperia        | 7,3%                | 5,9%          | 3,4%                    | 4,3%          | 6,8%                 | 5,9%          |
| La Spezia      | 14,4%               | 15,6%         | 14,0%                   | 6,8%          | 19,0%                | 11,9%         |
| Savona         | 36,4%               | 39,4%         | 20,3%                   | 33,9%         | 13,0%                | 9,1%          |
| <b>Liguria</b> | <b>100,0%</b>       | <b>100,0%</b> | <b>100,0%</b>           | <b>100,0%</b> | <b>100,0%</b>        | <b>100,0%</b> |

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. - Elaborazioni su dati INPS



Analizziamo di seguito la situazione delle singole province rispetto ai settori di attività.

## Genova

**Interventi ordinari:** nel 2015 cresce il peso degli interventi nell'industria che arrivano ad assorbire il 60,9% delle ore (+10,2 punti percentuali rispetto al 2014) soprattutto per effetto dell'ore autorizzate in favore della chimica (19,1% nel 2015 rispetto al 2,7% del 2014), mentre il peso del meccanico metallurgico è in diminuzione sebbene il comparto continui ad assorbire oltre la metà delle ore.

**Interventi straordinari:** diminuisce il peso delle ore nell'industria ma all'interno di questa cresce l'incidenza dei trasporti e delle comunicazioni che dal 13,6% salgono al 19,6%; aumenta anche il peso del commercio dal 10% al 17,2%.

**Interventi in deroga:** sale il peso dell'industria per effetto dell'aumento delle ore autorizzate in favore del meccanico metallurgico, che dalle circa 50mila del 2014 passano alle circa 430mila del 2015, mentre i trasporti e comunicazioni subiscono il processo inverso, con una brusca diminuzione da quasi 200mila ore a poco meno di 70mila. Anche le ore in deroga per il commercio subiscono una contrazione: nel 2014 erano intorno alle 500mila e un anno dopo si attestano intorno alle 165mila unità.

Tab. 7a - CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI - GENOVA: TIPO DI INTERVENTO PER RAMO DI ATTIVITA'  
2014-2015  
(valori assoluti - valori percentuali)

|                                                   | 2014             |               |                  |               |                  |               |
|---------------------------------------------------|------------------|---------------|------------------|---------------|------------------|---------------|
|                                                   | Ordinaria        |               | Straordinaria    |               | In deroga        |               |
|                                                   | V.A.             | V. %          | V.A.             | V. %          | V.A.             | V. %          |
| <b>Industria</b>                                  | <b>911.740</b>   | <b>50,7%</b>  | <b>4.942.006</b> | <b>84,9%</b>  | <b>339.320</b>   | <b>31,2%</b>  |
| di cui                                            |                  |               |                  |               |                  |               |
| Alimentare                                        | 18.349           | 2,0%          | 5.200            | 0,1%          | 12.904           | 3,8%          |
| Meccanico e metallurgico                          | 582.656          | 63,9%         | 3.770.052        | 76,3%         | 50.048           | 14,7%         |
| Legno                                             | 11.852           | 1,3%          | -                | -             | 11.116           | 3,3%          |
| Tessile e abbigliamento                           | 5.652            | 0,6%          | 680              | 0,0%          | -                | -             |
| Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche | 24.366           | 2,7%          | 143.184          | 2,9%          | 4.984            | 1,5%          |
| Lavorazione minerali non metalliferi              | 10.240           | 1,1%          | 4.176            | 0,1%          | 11.336           | 3,3%          |
| Carta, stampa ed editoria                         | 16.476           | 1,8%          | 71.504           | 1,4%          | 20.545           | 6,1%          |
| Installazione impianti per l'edilizia             | 97.366           | 10,7%         | 269.333          | 5,4%          | -                | -             |
| Trasporti e comunicazioni                         | 31.636           | 3,5%          | 672.666          | 13,6%         | 198.482          | 58,5%         |
| Altro                                             | 113.147          | 12,4%         | 5.211            | 0,1%          | 29.905           | 8,8%          |
| <b>Edilizia</b>                                   | <b>886.245</b>   | <b>49,3%</b>  | <b>297.879</b>   | <b>5,1%</b>   | <b>104.331</b>   | <b>9,6%</b>   |
| Artigianato                                       | -                | -             | -                | -             | 114.069          | 10,5%         |
| Commercio                                         | -                | -             | 579.479          | 10,0%         | 529.674          | 48,7%         |
| Settori vari                                      | -                | -             | -                | -             | 845              | 0,1%          |
| <b>Totale</b>                                     | <b>1.797.985</b> | <b>100,0%</b> | <b>5.819.364</b> | <b>100,0%</b> | <b>1.088.239</b> | <b>100,0%</b> |
|                                                   | 2015             |               |                  |               |                  |               |
|                                                   | Ordinaria        |               | Straordinaria    |               | In deroga        |               |
|                                                   | V.A.             | V. %          | V.A.             | V. %          | V.A.             | V. %          |
| <b>Industria</b>                                  | <b>833.560</b>   | <b>60,9%</b>  | <b>3.045.474</b> | <b>73,7%</b>  | <b>526.151</b>   | <b>67,0%</b>  |
| di cui                                            |                  |               |                  |               |                  |               |
| Alimentare                                        | 41.672           | 5,0%          | 63.308           | 2,1%          | 1.983            | 0,4%          |
| Meccanico e metallurgico                          | 446.835          | 53,6%         | 2.239.014        | 73,5%         | 430.535          | 81,8%         |
| Legno                                             | 4.015            | 0,5%          | -                | -             | 2.070            | 0,4%          |
| Tessile e abbigliamento                           | -                | -             | 4.000            | 0,1%          | -                | -             |
| Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche | 159.335          | 19,1%         | 42.120           | 1,4%          | -                | -             |
| Lavorazione minerali non metalliferi              | 16.864           | 2,0%          | -                | -             | 2.060            | 0,4%          |
| Carta, stampa ed editoria                         | 32.656           | 3,9%          | 79.253           | 2,6%          | 1.449            | 0,3%          |
| Installazione impianti per l'edilizia             | 60.780           | 7,3%          | 21.154           | 0,7%          | 3.024            | 0,6%          |
| Trasporti e comunicazioni                         | 25.005           | 3,0%          | 596.593          | 19,6%         | 67.486           | 12,8%         |
| Altro                                             | 46.398           | 5,6%          | 32               | 0,0%          | 17.544           | 3,3%          |
| <b>Edilizia</b>                                   | <b>534.452</b>   | <b>39,1%</b>  | <b>374.807</b>   | <b>9,1%</b>   | <b>36.333</b>    | <b>4,6%</b>   |
| Artigianato                                       | -                | -             | -                | -             | 58.564           | 7,5%          |
| Commercio                                         | -                | -             | 711.171          | 17,2%         | 164.715          | 21,0%         |
| Settori vari                                      | -                | -             | -                | -             | 84               | 0,0%          |
| <b>Totale</b>                                     | <b>1.368.012</b> | <b>100,0%</b> | <b>4.131.452</b> | <b>100,0%</b> | <b>785.847</b>   | <b>100,0%</b> |

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. - Elaborazioni su dati INPS

Tab. 7b - CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI - SAVONA: TIPO DI INTERVENTO PER RAMO DI ATTIVITA'  
2014-2015  
(valori assoluti - valori percentuali)

|                                                   | 2014             |               |                  |               |                |               |
|---------------------------------------------------|------------------|---------------|------------------|---------------|----------------|---------------|
|                                                   | Ordinaria        |               | Straordinaria    |               | In deroga      |               |
|                                                   | V.A.             | V. %          | V.A.             | V. %          | V.A.           | V. %          |
| <b>Industria</b>                                  | <b>1.187.342</b> | <b>75,8%</b>  | <b>1.792.172</b> | <b>94,5%</b>  | <b>58.808</b>  | <b>17,4%</b>  |
| di cui                                            |                  |               |                  |               |                |               |
| Alimentare                                        | 7.650            | 0,6%          | 24.720           | 1,4%          | -              | -             |
| Meccanico e metallurgico                          | 815.398          | 68,7%         | 948.184          | 52,9%         | 337            | 0,6%          |
| Legno                                             | 72.644           | 6,1%          | -                | -             | 12.044         | 20,5%         |
| Tessile e abbigliamento                           | -                | -             | -                | -             | 77             | 0,1%          |
| Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche | 61.046           | 5,1%          | 4.608            | 0,3%          | 5.734          | 9,8%          |
| Lavorazione minerali non metalliferi              | 25.512           | 2,1%          | 408.800          | 22,8%         | 2.792          | 4,7%          |
| Carta, stampa ed editoria                         | 8.960            | 0,8%          | -                | -             | 624            | 1,1%          |
| Installazione impianti per l'edilizia             | 101.910          | 8,6%          | 41.264           | 2,3%          | -              | -             |
| Trasporti e comunicazioni                         | 94.222           | 7,9%          | 364.596          | 20,3%         | 3.447          | 5,9%          |
| Altro                                             | -                | -             | -                | -             | 33.753         | 57,4%         |
| <b>Edilizia</b>                                   | <b>378.185</b>   | <b>24,2%</b>  | <b>22.067</b>    | <b>1,2%</b>   | <b>17.208</b>  | <b>5,1%</b>   |
| Artigianato                                       | -                | -             | -                | -             | 41.552         | 12,3%         |
| Commercio                                         | -                | -             | 83.007           | 4,4%          | 219.597        | 65,1%         |
| Settori vari                                      | -                | -             | -                | -             | 256            | 0,1%          |
| <b>Totale</b>                                     | <b>1.565.527</b> | <b>100,0%</b> | <b>1.897.246</b> | <b>100,0%</b> | <b>337.421</b> | <b>100,0%</b> |
|                                                   | 2015             |               |                  |               |                |               |
|                                                   | Ordinaria        |               | Straordinaria    |               | In deroga      |               |
|                                                   | V.A.             | V. %          | V.A.             | V. %          | V.A.           | V. %          |
| <b>Industria</b>                                  | <b>1.042.612</b> | <b>76,0%</b>  | <b>2.263.629</b> | <b>88,9%</b>  | <b>16.962</b>  | <b>17,3%</b>  |
| di cui                                            |                  |               |                  |               |                |               |
| Alimentare                                        | 22.174           | 2,1%          | -                | -             | 9.856          | 58,1%         |
| Meccanico e metallurgico                          | 695.134          | 66,7%         | 1.664.680        | 73,5%         | 776            | 4,6%          |
| Legno                                             | 56.099           | 5,4%          | 44.980           | 2,0%          | 1.680          | 9,9%          |
| Tessile e abbigliamento                           | -                | -             | 2.916            | 0,1%          | -              | -             |
| Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche | 77.465           | 7,4%          | 92.534           | 4,1%          | -              | -             |
| Lavorazione minerali non metalliferi              | 17.022           | 1,6%          | 62.584           | 2,8%          | -              | -             |
| Carta, stampa ed editoria                         | 4.160            | 0,4%          | 2.496            | 0,1%          | -              | -             |
| Installazione impianti per l'edilizia             | 118.937          | 11,4%         | 127.232          | 5,6%          | -              | -             |
| Trasporti e comunicazioni                         | 51.621           | 5,0%          | 175.930          | 7,8%          | -              | -             |
| Altro                                             | -                | -             | 90.277           | 4,0%          | 4.650          | 27,4%         |
| <b>Edilizia</b>                                   | <b>329.920</b>   | <b>24,0%</b>  | <b>88.591</b>    | <b>3,5%</b>   | <b>4.428</b>   | <b>4,5%</b>   |
| Artigianato                                       | -                | -             | -                | -             | 17.367         | 17,7%         |
| Commercio                                         | -                | -             | 194.298          | 7,6%          | 58.781         | 60,0%         |
| Settori vari                                      | -                | -             | -                | -             | 367            | 0,4%          |
| <b>Totale</b>                                     | <b>1.372.532</b> | <b>100,0%</b> | <b>2.546.518</b> | <b>100,0%</b> | <b>97.905</b>  | <b>100,0%</b> |

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. - Elaborazioni su dati INPS

## Savona

**Interventi ordinari:** la distribuzione delle ore rimane sostanzialmente invariata rispetto al 2014, infatti nel 2015 l'industria pesa per il 76% (oltre la metà delle ore in favore del meccanico metallurgico), seguita dal 24% dell'edilizia.

**Interventi straordinari:** all'interno dell'industria cresce il peso del meccanico metallurgico (da 948.184 ore a 1.664.680 ore) e diminuisce quello dei trasporti e delle comunicazioni (da 364.596 ore a 175.930 ore).

**Interventi in deroga:** la distribuzione delle ore rimane sostanzialmente inalterata rispetto ad un anno fa (nel 2015 il 60% delle ore sono nel commercio e il 17,3% nell'industria) ma nel settore alimentare dalle zero ore richieste nel 2014 si passa alle 9.856 del 2015.



## Imperia

**Interventi ordinari:** come nel 2014 le ore autorizzate sono prevalentemente nel settore dell'edilizia anche se in diminuzione dall'80,5% del 2014 al 71,5% del 2015, mentre nell'industria salgono dal 19,5% al 28,5%, con la metà delle ore che nel 2015 viene assorbita dalla chimica.

**Interventi straordinari:** tra il 2014 e il 2015 si dimezzano le ore autorizzate nel commercio la cui incidenza passa dal 10,5% al 4,8%, mentre il peso dell'industria sale dal 77,6% all'85%. A causa dell'incompletezza dei dati forniti dall'INPS in merito alle ore autorizzate all'interno dell'industria nel 2014, non si può effettuare un confronto con il 2015, sebbene nell'anno appena trascorso ben il 45% degli interventi siano in favore dell'alimentare, seguito dalla chimica (27,1%) e dai trasporti (24%).

**Interventi in deroga:** anche nel 2015 la maggior parte delle ore autorizzate sono nel commercio (75,7%), diminuiscono drasticamente le ore nell'edilizia che da 6.496 scendono a 328, così come quelle nell'artigianato e nell'industria.

Tab. 7c - CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI - IMPERIA: TIPO DI INTERVENTO PER RAMO DI ATTIVITA' 2014-2015

(valori assoluti - valori percentuali)

|                                                   | 2014           |               |                    |               |                |               |
|---------------------------------------------------|----------------|---------------|--------------------|---------------|----------------|---------------|
|                                                   | Ordinaria      |               | Straordinaria      |               | In deroga      |               |
|                                                   | V.A.           | V.%           | V.A.               | V.%           | V.A.           | V.%           |
| <b>Industria</b>                                  | <b>61.442</b>  | <b>19,5%</b>  | <b>243.746 (*)</b> | <b>77,6%</b>  | <b>33.615</b>  | <b>27,7%</b>  |
| di cui                                            |                |               |                    |               |                |               |
| Alimentare                                        | 3.120          | 5,1%          | *                  | *             | -              | -             |
| Meccanico e metallurgico                          | 23.106         | 37,6%         | -                  | -             | 537            | 1,6%          |
| Legno                                             | -              | -             | -                  | -             | -              | -             |
| Tessile e abbigliamento                           | -              | -             | -                  | -             | -              | -             |
| Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche | 22.809         | 37,1%         | -                  | -             | -              | -             |
| Lavorazione minerali non metalliferi              | 526            | 0,9%          | -                  | -             | -              | -             |
| Carta, stampa ed editoria                         | -              | -             | -                  | -             | -              | -             |
| Installazione impianti per l'edilizia             | 11.881         | 19,3%         | *                  | *             | -              | -             |
| Trasporti e comunicazioni                         | -              | -             | *                  | *             | 26.123         | 77,7%         |
| Altro                                             | -              | -             | -                  | -             | 6.955          | 20,7%         |
| <b>Edilizia</b>                                   | <b>252.854</b> | <b>80,5%</b>  | <b>37.440</b>      | <b>11,9%</b>  | <b>6.496</b>   | <b>5,4%</b>   |
| <b>Artigianato</b>                                | <b>-</b>       | <b>-</b>      | <b>-</b>           | <b>-</b>      | <b>11.724</b>  | <b>9,7%</b>   |
| <b>Commercio</b>                                  | <b>-</b>       | <b>-</b>      | <b>33.080</b>      | <b>10,5%</b>  | <b>69.191</b>  | <b>57,0%</b>  |
| <b>Settori vari</b>                               | <b>-</b>       | <b>-</b>      | <b>-</b>           | <b>-</b>      | <b>269</b>     | <b>0,2%</b>   |
| <b>Totale</b>                                     | <b>314.296</b> | <b>100,0%</b> | <b>314.266</b>     | <b>100,0%</b> | <b>121.295</b> | <b>100,0%</b> |
|                                                   | 2015           |               |                    |               |                |               |
|                                                   | Ordinaria      |               | Straordinaria      |               | In deroga      |               |
|                                                   | V.A.           | V.%           | V.A.               | V.%           | V.A.           | V.%           |
| <b>Industria</b>                                  | <b>58.155</b>  | <b>28,5%</b>  | <b>277.158</b>     | <b>85,0%</b>  | <b>12.911</b>  | <b>20,4%</b>  |
| di cui                                            |                |               |                    |               |                |               |
| Alimentare                                        | 9.527          | 16,4%         | 124.846            | 45,0%         | -              | -             |
| Meccanico e metallurgico                          | 14.512         | 25,0%         | -                  | -             | -              | -             |
| Legno                                             | -              | -             | -                  | -             | -              | -             |
| Tessile e abbigliamento                           | -              | -             | -                  | -             | -              | -             |
| Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche | 29.093         | 50,0%         | 75.140             | 27,1%         | -              | -             |
| Lavorazione minerali non metalliferi              | 690            | 1,2%          | -                  | -             | -              | -             |
| Carta, stampa ed editoria                         | -              | -             | 9.893              | 3,6%          | -              | -             |
| Installazione impianti per l'edilizia             | 4.333          | 7,5%          | 872                | 0,3%          | -              | -             |
| Trasporti e comunicazioni                         | -              | -             | 66.407             | 24,0%         | 4.519          | 35,0%         |
| Altro                                             | -              | -             | -                  | -             | 8.392          | 65,0%         |
| <b>Edilizia</b>                                   | <b>146.076</b> | <b>71,5%</b>  | <b>33.280</b>      | <b>10,2%</b>  | <b>328</b>     | <b>0,5%</b>   |
| <b>Artigianato</b>                                | <b>-</b>       | <b>-</b>      | <b>-</b>           | <b>-</b>      | <b>2.129</b>   | <b>3,4%</b>   |
| <b>Commercio</b>                                  | <b>-</b>       | <b>-</b>      | <b>15.535</b>      | <b>4,8%</b>   | <b>47.824</b>  | <b>75,7%</b>  |
| <b>Settori vari</b>                               | <b>-</b>       | <b>-</b>      | <b>-</b>           | <b>-</b>      | <b>-</b>       | <b>-</b>      |
| <b>Totale</b>                                     | <b>204.231</b> | <b>100,0%</b> | <b>325.973</b>     | <b>100,0%</b> | <b>63.192</b>  | <b>100,0%</b> |

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. - Elaborazioni su dati INPS

(\*) L'INPS nelle tabelle di aggiornamento delle ore autorizzate nel 2014 fornisce dati incompleti in merito alle ore dei singoli settori facenti parte dell'industria

## La Spezia

**Interventi ordinari:** aumenta il peso dell'industria che passa dal 44,6% al 55,2% soprattutto per effetto della crescita delle ore nel comparto del legno che sale da 11.679 ore a 54.672 ore.

**Interventi straordinari:** l'industria nel 2015 pesa per il 77,7% nonostante ci sia una notevole diminuzione delle ore autorizzate tra il 2014 e il 2015 (quasi 600mila unità); il meccanico metallurgico continua ad essere in comparto prevalente (43,9%), mentre il legno passa dalle circa 228mila ore del 2014 alle poco più che 50mila del 2015. Diminuiscono notevolmente le ore nell'edilizia che nel 2015 diventano circa un decimo rispetto a quelle del 2014.

**Interventi in deroga:** nel 2015 abbiamo una contrazione delle ore in tutti i comparti, il commercio continua ad essere il settore prevalente (58,9%) sebbene le ore siano in flessione del 65,6% rispetto al 2014.

Tab. 7d - CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI - LA SPEZIA: TIPO DI INTERVENTO PER RAMO DI ATTIVITA' 2014-2015

(valori assoluti - valori percentuali)

|                                                   | 2014           |               |                  |               |                |               |
|---------------------------------------------------|----------------|---------------|------------------|---------------|----------------|---------------|
|                                                   | Ordinaria      |               | Straordinaria    |               | In deroga      |               |
|                                                   | V.A.           | V.%           | V.A.             | V.%           | V.A.           | V.%           |
| <b>Industria</b>                                  | <b>276.753</b> | <b>44,6%</b>  | <b>916.150</b>   | <b>70,2%</b>  | <b>58.808</b>  | <b>17,4%</b>  |
| di cui                                            |                |               |                  |               |                |               |
| Alimentare                                        | 20.540         | 7,4%          | 2.840            | 0,3%          | 77             | 0,1%          |
| Meccanico e metallurgico                          | 129.366        | 46,7%         | 284.156          | 31,0%         | 337            | 0,6%          |
| Legno                                             | 11.679         | 4,2%          | 228.744          | 25,0%         | 12.044         | 20,5%         |
| Tessile e abbigliamento                           | 70.450         | 25,5%         | 2.766            | 0,3%          | -              | -             |
| Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche | 763            | 0,3%          | 115.908          | 12,7%         | 5.734          | 9,8%          |
| Lavorazione minerali non metalliferi              | 7.856          | 2,8%          | -                | 0,0%          | 2.792          | 4,7%          |
| Carta, stampa ed editoria                         | -              | -             | 109.252          | 11,9%         | 624            | 1,1%          |
| Installazione impianti per l'edilizia             | 33.515         | 12,1%         | 145.742          | 15,9%         | -              | -             |
| Trasporti e comunicazioni                         | 678            | 0,2%          | 26.742           | 2,9%          | 3.447          | 5,9%          |
| Altro                                             | 1.906          | 0,7%          | -                | -             | 33.753         | 57,4%         |
| <b>Edilizia</b>                                   | <b>343.303</b> | <b>55,4%</b>  | <b>296.240</b>   | <b>22,7%</b>  | <b>17.208</b>  | <b>5,1%</b>   |
| <b>Artigianato</b>                                | <b>-</b>       | <b>-</b>      | <b>-</b>         | <b>-</b>      | <b>41.552</b>  | <b>12,3%</b>  |
| <b>Commercio</b>                                  | <b>-</b>       | <b>-</b>      | <b>92.758</b>    | <b>7,1%</b>   | <b>219.597</b> | <b>65,1%</b>  |
| <b>Settori vari</b>                               | <b>-</b>       | <b>-</b>      | <b>-</b>         | <b>-</b>      | <b>256</b>     | <b>0,1%</b>   |
| <b>Totale</b>                                     | <b>620.056</b> | <b>100,0%</b> | <b>1.305.148</b> | <b>100,0%</b> | <b>337.421</b> | <b>100,0%</b> |
|                                                   | 2015           |               |                  |               |                |               |
|                                                   | Ordinaria      |               | Straordinaria    |               | In deroga      |               |
|                                                   | V.A.           | V.%           | V.A.             | V.%           | V.A.           | V.%           |
| <b>Industria</b>                                  | <b>299.603</b> | <b>55,2%</b>  | <b>396.820</b>   | <b>77,7%</b>  | <b>21.440</b>  | <b>16,7%</b>  |
| di cui                                            |                |               |                  |               |                |               |
| Alimentare                                        | 9.230          | 3,1%          | -                | -             | -              | -             |
| Meccanico e metallurgico                          | 111.642        | 37,3%         | 174.100          | 43,9%         | 1.524          | 7,1%          |
| Legno                                             | 54.672         | 18,2%         | 50.400           | 12,7%         | 1.952          | 9,1%          |
| Tessile e abbigliamento                           | 63.440         | 21,2%         | -                | -             | -              | -             |
| Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche | 13.216         | 4,4%          | 68.876           | 17,4%         | 1.032          | 4,8%          |
| Lavorazione minerali non metalliferi              | 9.158          | 3,1%          | -                | -             | -              | -             |
| Carta, stampa ed editoria                         | -              | -             | 29.640           | 7,5%          | -              | -             |
| Installazione impianti per l'edilizia             | 24.709         | 8,2%          | 61.948           | 15,6%         | -              | -             |
| Trasporti e comunicazioni                         | 11.760         | 3,9%          | 11.856           | 3,0%          | 5.303          | 24,7%         |
| Altro                                             | 1.776          | 0,6%          | -                | -             | 11.629         | 54,2%         |
| <b>Edilizia</b>                                   | <b>242.916</b> | <b>44,8%</b>  | <b>29.928</b>    | <b>5,9%</b>   | <b>6.528</b>   | <b>5,1%</b>   |
| <b>Artigianato</b>                                | <b>-</b>       | <b>-</b>      | <b>-</b>         | <b>-</b>      | <b>24.752</b>  | <b>19,3%</b>  |
| <b>Commercio</b>                                  | <b>-</b>       | <b>-</b>      | <b>83.679</b>    | <b>16,4%</b>  | <b>75.610</b>  | <b>58,9%</b>  |
| <b>Settori vari</b>                               | <b>-</b>       | <b>-</b>      | <b>-</b>         | <b>-</b>      | <b>-</b>       | <b>-</b>      |
| <b>Totale</b>                                     | <b>542.519</b> | <b>100,0%</b> | <b>510.427</b>   | <b>100,0%</b> | <b>128.330</b> | <b>100,0%</b> |

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. - Elaborazioni su dati INPS

